

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA
(Art. 46 e 47 Legge 445/2000)

ALLEGATO C1
ALL'AVVISO PUBBLICO
PROT. 13871
DEL 10.09.18

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
nella qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
Via _____ N. _____
C.F./P.I. _____
tel _____ fax _____
Pec _____ e-mail _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 d.p.r. 28/12/2000, n.445)

DICHIARA

Di possedere i requisiti previsti dalla legge per contrarre con la P.A. e che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.L.vo 50/16 e successive modifiche ed integrazioni. Precisamente:

1) Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/16:

- che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b- bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/16:

che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni e alle informazioni antimafia.

Allega alla presente istanza dichiarazione/i sostitutiva/e dell'atto di notorietà finalizzata/e a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 da parte dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del medesimo decreto diversi dal sottoscritto, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso, resa/e, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dai medesimi soggetti. Precisamente:

Allegato C2: soggetti di cui all'art. 80 comma 3 tuttora in carica;

Allegato C3: soggetti di cui all'art. 80 comma 3 cessati dalla carica.

La documentazione da produrre riguarda i seguenti soggetti: 1) impresa individuale: il/i direttore/i tecnico; 2) società in nome collettivo: i soci ed il direttore/i tecnico/i; 3) società in accomandita semplice: I soci accomandatari ed i/li direttore/i tecnico/i; 4) altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, i soggetti muniti di poteri di direzione o di controllo, il/i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

3) Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/16:

che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, precisando che:

- costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli Enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello Sportello Unico Previdenziale;

OPPURE

che, pur sussistendo le condizioni di cui all'art. 80, comma 4 del D.lgs n. 50/2016, il sottoscritto ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, risultando il pagamento o l'impegno formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle istanze come risulta dal seguente documento allegato (*specificare*) _____

4) Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/16:

di non trovarsi in alcuna delle seguenti cause di esclusione:

- a) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/16;
- b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**Art. 80, comma 5, lett. b D. Lgs. 50/16**);
- c) che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, precisando che tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la propria richiesta di inserimento nell'elenco di cui in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/16, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del sottoscritto nella preparazione della procedura attinente i criteri di inserimento nel costituendo elenco degli operatori di cui all'articolo 67 D. Lgs. 50/16 che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, precisando che l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge

12 marzo 1999 n. 68, in quanto:

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa non più di 15 (quindici) dipendenti, oppure da 15 (quindici) a 35 (trentacinque) dipendenti, ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 in quanto occupa più di 35 (trentacinque) dipendenti, oppure occupa da 15 (quindici) a 35 (trentacinque) dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - altro (*specificare*)
-
-
-

- l) di non avere omesso di denunciare, se subiti, tentativi di estorsione da parte della criminalità organizzata e, pertanto non risultano iscritte, nell'Osservatorio dei Contratti Pubblici segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulati nell'anno precedente la presente dichiarazione salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le richieste sono imputabili ad un unico centro decisionale;

5) Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 6. del D.Lgs. n. 50/2016,

- di essere consapevole che codesta Stazione Appaltante procederà all'esclusione del sottoscritto dall'elenco, qualora risulti che il sottoscritto si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80 - commi 1, 2, 4 e 5 - del D.Lgs. n.50/2016.

6) Con riferimento alle vigenti disposizioni in ordine ai requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione

- a) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- b) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 1 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- c) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l.20 maggio 1970 n. 300 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- d) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle procedure di affidamento per il

periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge li novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;

e) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art.1-bis, comma14, della legge n.383/2001e s.m.i.;

(oppure, in alternativa al punto precedente)

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001e s.m.i.ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine di presentazione dell'offerta;

f) di non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;

g) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni antecedenti la data della presente dichiarazione, non vi è stata l'estensione degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;

h) che nei propri confronti non vi è stata irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

i) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2-lett. .c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

j) di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D,Lgs, 30 marzo 2001. n. 165;

k) che non sussistono rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa dell'ente;

l) che non sussistono cause che, in base alla vigente legislazione, siano ostative a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

m) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;

n) di dare atto di avere ricevuto in seno all'istanza di iscrizione le informazioni sul trattamento dei dati personali e di avervi prestato consenso, ai sensi dell'art.7 e seguenti del regolamento U.E. 679/216 secondo le modalità e nei limiti di cui alla succitata informativa.

Data _____

Firma _____

Nota bene : Allegare fotocopia documento di identità , in corso di validità del dichiarante

Si comunica che ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.